Esposto uno striscione nel cortile del Palazzo di città

## Il centrodestra esulta: abbiamo liberato Napoli

Il capogruppo del Pdl Lamura:
"Avevamo la preoccupazione di
trovarci all'indomani delle elezioni
di fronte ad una situazione simile
a guella ereditata alla Regione"

NAPOLI (c.c.) - "Sarà il commissario che provvederà a valutare il bilancio. Era proprio questa la nostra preoccupazione: e cioè di trovarci, all'indomani delle elezioni comunali, di fronte a un dissesto o a una sofferenza del bilancio del Comune con le stesse difficoltà che ha trovato il presidente Caldoro in Regione". Così il capogruppo del Pdl al Consiglio comunale di Napoli, Carlo Lamura, commenta la decisione di consegnare le dimissioni da parte di 31 consiglieri dell'opposizione, avviando così il Consiglio verso lo scioglimento.

"Avevamo chiesto alla I**ervolino** di dimettersi, dopo la mozione di sfiducia presentata in Aula, ma lei ci ha risposto che non ne aveva alcuna intenzione - prosegue Lamura - quindi non ci è rimasto altro da fare che consegnare le nostre dimissioni". Il consigliere Carmine Simeone del gruppo riformisti democratici per il sud dichiara di aver firmato le dimissioni "solo per amore per la mia città". "Ho grande rispetto ed ammirazione per il sindaco Iervolino - dice Simeone - ma oggi ha voluto tirare la corda: poteva sospendere i lavori e avviare un momento di confronto. Io ho sempre lavorato per costruire. Non mi sento in imbarazzo - continua Simeone - Sono sempre stato nell'area del centrosinistra ma siamo arrivati ad un punto di non ritorno. Una scossa era necessaria e bisognava darla". Il consigliere dell'Udc Fabio Benincasa ha sperato fino all'ultimo che il sindaco lervolino aprisse un



'dialogo' e la 'contrattazione'. "Se il sindaco ne avesse dato atto e avesse compiuto un gesto di umiltà chiedendo la collaborazione responsabile a tutte le forze politiche dell'opposizione per approvare alcune delibere fondamentali per la città, incluso il bilancio di previsione 2011 - ha detto Benincasa - probabilmente non si sarebbe arrivati all'esito odierno". Il sindacato Ugl accoglie positivamente lo scioglimento anticipato del consiglio. "Finalmente si incomincia a porre fine alla paralisi che da oltre un anno aveva ingessato ogni iniziativa vitale per la città". E' il commento del Segretario Territoriale Ugl di Napoli, Francesco Falco. I consiglieri comunali del Pdl esultano, dopo il deposito delle dimissioni che porteranno allo scioglimento anticipato, ieri sera hanno affisso nel cortile di palazzo San Giacomo uno striscione con la scritta "5.12.1993-2.3.2011: abbiamo liberato Napoli".



